



Dicembre 2013: gli incentivi per il biometano



Con la pubblicazione del Decreto 5 dicembre 2013 – Modalità di incentivazione del biometano immesso nella rete del gas naturale, anche l'Italia promuove il biometano. L'attenzione è particolarmente rivolta all'utilizzo per autotrazione ed in tal modo si contribuirà all'obiettivo UE del raggiungimento del 10% di biocarburanti al 2020.

Il Decreto 5 dicembre 2013

E' ufficialmente in vigore dal 18 dicembre 2013 il decreto che stabilisce regole ed incentivi per l'immissione nella rete del gas naturale e l'utilizzo come **biocarburante** o in **cogenerazione del biometano**. Tale strumento incentivante, trepidamente atteso dagli addetti ai lavori del settore e dai potenziali investitori, apre prospettive interessanti per le aziende agricole italiane e, in generale, per il settore della trasformazione agroalimentare che genera sottoprodotti e scarti valorizzabili in digestione anaerobica, attraverso la produzione di un carburante per autotrazione. Il decreto contempla anche la **produzione originata da rifiuti organici** (es: FORSU), tuttavia, in questo caso, l'incentivazione per la soluzione dell'immissione in rete sarà possibile solo quando entreranno in vigore le norme europee per le specifiche di qualità del biometano.



Le misure incentivanti per il trasporto

Il meccanismo previsto dal decreto è quello del rilascio di certificati di immissione in consumo di biocarburante. Per alcune tipologie di biomassa di partenza è previsto il bonus del raddoppio dei certificati rilasciati, in particolare per la frazione biodegradabile dei rifiuti urbani (da raccolta

differenziata) e determinate tipologie di sottoprodotti, alghe e materie di origine non alimentare che soddisfino i requisiti previsti. Per il riconoscimento del bonus l'impianto di produzione di biometano dovrà essere esplicitamente autorizzato per una o più tipologie di biomassa fra quelle contemplate.

Nel caso di utilizzo combinato di altre tipologie, queste non devono superare il 30% in peso del totale (ed in tal caso il bonus sarà ridotto al 70%).



Le possibilità per le aziende agricole

Per le aziende agricole produttrici di biometano che realizzino un proprio impianto di distribuzione di carburante per autotrazione indipendente dalla rete del gas naturale è prevista una maggiorazione del 50% dei certificati di immissione al consumo. Un impianto a biogas esistente, inoltre, potrà essere riconvertito alla produzione di biometano: in questo caso gli incentivi saranno ridotti al 70% se l'utilizzo finale è il trasporto, che risulta la destinazione d'uso maggiormente incentivata nel caso di riconversione.

Contatto BIOMASTER

Silvia Silvestri

Unità Biomasse ed Energie Rinnovabili
Fondazione Edmund Mach

silvia.silvestri@fmach.it